



la città di **Pulcinella**

ASSOCIAZIONE CULTURALE

La visione esclusivamente economicistica della Società e, per quel che ci riguarda oggi, della Sanità genera contraddizioni tali da mettere a rischio il modello universalistico e solidaristico dei Sistemi Sanitari che, pubblici o privati, tendono ad offrire una uguale possibilità di accesso all'assistenza. Infatti da un lato il progresso scientifico e biotecnologico, quasi interamente finanziato dall'industria privata, necessita di un mercato in grado di assorbire "il prodotto sanitario" e quindi, muovendosi secondo logiche di profitto, genera una induzione di spesa; dall'altro i sistemi sanitari sono costretti, dai piani economici dei rispettivi governi, ad un continuo e progressivo contenimento della spesa attraverso strategie di ottimizzazione delle risorse attribuite che non sempre si sviluppano, si rifanno, o possono riferirsi a criteri di appropriatezza; in entrambi i casi il medico rischia continuamente di vedere inquinato il rapporto con la persona che gli si affida da un endemico conflitto di interessi. Ma non si può contrastare una così radicata, potente e globale concezione economicistica della Sanità unicamente con chiacchiere "moralistiche". Bisogna affrontare il problema da un punto di vista culturale più ampio, coinvolgendo nella discussione tutta la società civile e cercandone l'alleanza. Bisogna proporre un modello alternativo, che abbia solide basi etiche e si ponga come obiettivo l'uomo e l'ambiente in cui vive. A qualcuno non piace chiamarlo "Umanistico", lo si chiami come si vuole, ma si dimostri che questo è un modello reale entro il quale si opera già in tanti e al quale in tanti vorrebbero ispirarsi. Un Medico di Famiglia, che abbia consapevolizzato un ruolo diverso da quello esclusivamente clinico assistenziale, può, secondo noi, dare un grande contributo alla battaglia che dovrà portare la gente e i medici stessi a scegliere se governare o essere governata dal "Sistema". Noi naturalmente, quando abbiamo disegnato questa indagine, che si è sviluppata attraverso il questionario propostovi qualche mese fa, "intuivamo", quali dovessero essere le caratteristiche, che come tessere di un mosaico, dovessero comporre l'immagine di questa figura di "Moderno Medico Umanista". Individuata l'icona "però", volevamo verificarne l'esistenza nella realtà. Perciò le nostre tessere le abbiamo distribuite in mezzo a tante altre che sono andate a costituire i codici del nostro questionario che ci ha restituito tante immagini di Medico di Famiglia...qualcuna vicina alla nostra.

Noi non sappiamo se sei fra quei colleghi che ci hanno aiutati a comporre il "mosaico" rispondendo al questionario, che è quindi anche tuo, ma speriamo comunque tu sia fra quelli che daranno forza ad un'idea di Sanità governata da principi etici, piuttosto che da leggi economiche, partecipando al convegno del 28 aprile.

Grazie

Ciro Brancati

MEDICO DI MEDICINA GENERALE